

Criteria e indirizzi per l'avviso pubblico per il

bando "Filiera SMART"

PR FESR Toscana 2021/2027 : Progetto integrato di investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi

Azione 1.1.3. Innovazione di processo o organizzativa

Azione 1.1.4.1 Ricerca e sviluppo per le imprese - sviluppo sperimentale

Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – investimenti produttivi

Azione 1.3.1 Sostegno alle PMI – export

Finalità generale

Sostenere e consolidare il rafforzamento competitivo, delle filiere produttive strategiche della Toscana, attraverso contributi a **progetti integrati di investimento** capaci di generare

- processi di trasformazione digitale
- processi di trasformazione ecologica
- occupazione qualificata
- valore aggiunto condiviso tra i componenti della filiera

realizzati mediante forme di cooperazione e collaborazione tra le imprese lungo la catena del valore della filiera..

L'integrazione riguarda sia le modalità di realizzazione dei progetti di investimento (forme strutturate e formalizzate di cooperazione) sia la le tipologie di investimento e conseguentemente di sostegno.

I progetti integrati dovranno obbligatoriamente prevedere investimenti in innovazione e investimenti produttivi, in modo da passare dalla fase di sviluppo innovativo a quella della industrializzazione. La fase di sviluppo sperimentale e quella della internazionalizzazione possono essere opzioni progettuali.

Obiettivo operativo

L'intervento è destinato a progetti integrati di investimento finalizzati

- a. alla realizzazione di
 - ⇒ nuovi prodotti
 - ⇒ nuovi processi
 - ⇒ nuovi servizi
- b. al miglioramento significativo di
 - ⇒ prodotti

⇒ processi

⇒ servizi

mediante lo sviluppo o l'applicazione delle tecnologie previste dalla RIS3 regionale e la successiva industrializzazione attraverso un **progetto unitario** tra imprese appartenenti ad una medesima filiera produttiva.

Il **progetto** integrato deve

- essere **realizzato unitariamente e congiuntamente** da più imprese tra loro indipendenti, organizzate in **aggregazione formalizzata**;
- fondarsi pertanto su **collaborazione attiva**, scambio di conoscenze e **divisione del lavoro**;
- prevedere un **insieme coordinato di operazioni**, condotte da singole unità produttive delle diverse imprese;
- avere **obiettivi predefiniti condivisi**, con attività e risultati assegnati a ciascun partecipante, misurabili e convergenti verso un **unico risultato tecnico e aziendale** in termini di realizzazione

Il progetto integrato può realizzarsi attraverso:

- a. investimenti in sviluppo sperimentale (art.25 GBER) (Azione 1.1.4.1);
- b. investimenti in innovazione dei processi e dell'organizzazione (art.29 GBER) (Azione 1.1.3);
- c. investimenti innovazione (art.28 GBER) (Azione 1.1.3);
- d. investimenti produttivi delle MPMI (in regime “de minimis” ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 o art. 17 GBER) (Azione 1.3.2);
- e. investimenti delle PMI finalizzati all'internazionalizzazione in Paesi esterni all'Unione Europea (artt. 18 e 19 GBER) (Azione 1.3.1);

Il progetto integrato nel suo complesso (somma complessiva degli investimenti delle singole imprese) deve rispettare le seguenti condizionalità:

- gli investimenti di cui alla lett. (a) non possono essere superiore al 20% del valore complessivo dell'investimento;
- gli investimenti di cui alle lett. (b) (c) cumulativamente non possono essere inferiori al 40% del valore complessivo dell'investimento;
- gli investimenti di cui alla lett. (c) non possono essere **inferiori** al 50% degli investimenti della lett. (b);

- gli investimenti di cui alla lett. (d) non possono essere inferiori al 20% del valore complessivo dell’investimento e devono risultare associati e conseguenti alla realizzazione di almeno uno degli investimenti di cui alle precedenti lett. (a) (b) (c);
- gli investimenti di cui alla lett. (e) non possono essere superiori al 30% del valore complessivo dell’investimento e comunque devono risultare associati e conseguenti alla realizzazione di almeno uno degli investimenti di cui alle precedenti lett. (a) (b) (c) (d).

Tipologia investimento	Vincolo Percentuale	Vincolo Relazionale
(a)	≤ 20% del valore complessivo dell’investimento	—
(b) + (c)	≥ 40% del valore complessivo dell’investimento (cumulativo)	—
(c)	≥ 50% degli investimenti della lett. (b)	—
(d)	≥ 20% del valore complessivo dell’investimento	Devono essere associati e conseguenti ad almeno uno tra (a), (b), (c)
(e)	≤ 20% del valore complessivo dell’investimento	Devono essere associati e conseguenti ad almeno uno tra (a), (b), (c), (d)

Territori interessati

Tutto il territorio regionale

Soggetti destinatari

M PMI e GI in aggregazione appartenenti alla medesima filiera, per un numero non inferiore a 6 componenti.

In caso di partecipazione di GI, l’aggregazione deve essere non inferiore a 10 componenti, di cui massimo 2 GI ed eventualmente max 2 imprese collegate; in quest’ultimo caso le intensità d’aiuto verranno applicate e verificate in ottemperanza delle disposizioni sugli aiuti di stato per l’ “impresa unica”.

Le GI possono essere ammesse solo per gli investimenti in sviluppo sperimentale (punto a, azione 1.1.4.1 e punto b azione 1.1.3);

Per filiera si intende un insieme di attività economiche, tangibili o intangibili, che portano dall’approvvigionamento delle materie prime alla vendita del bene o alla prestazione del servizio al consumatore finale. (ISTAT; Glossario)

La filiera pertanto si configura come un insieme strutturato di attività e relazioni economiche tra imprese che operano in segmenti complementari di uno stesso ambito produttivo di beni e servizi e consente di “delineare il perimetro entro cui si sviluppano possibili interazioni tra imprese le

	<p><i>imprese". (ISTAT, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi, 2025)</i></p> <p><i>Rientrano tra le attività di una filiera, ad esempio, anche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>– la produzione di beni strumentali specifici e necessari alle altre imprese della filiera per compiere le loro lavorazioni o trasformazioni</i> <i>– i servizi (es. R&S, logistica, assistenza, consulenza) offerti alle altre imprese della filiera o agli utilizzatori finali del prodotto.</i> <p><i>Per attività si intendono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>– produzione/lavorazione/imballaggio di materie prime, semi-lavorati o prodotti finiti;</i> <i>– produzione di macchine e attrezzature a uso specifico della filiera per la produzione/lavorazione/imballaggio di materie prime, semi-lavorati o prodotti finiti, e loro componenti;</i> <i>– servizi alle imprese e/o all'utilizzatore finale</i> <p>Per forme di aggregazione formalizzata s'intendono</p> <ul style="list-style-type: none"> – forme di aggregazione con personalità giuridica (Rete Soggetto, Consorzio, ecc..) – forme di aggregazione senza personalità giuridica (rete contratto, RTI, ATI, ATS) <p>costituite o da costituirsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione.</p>
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<p>Capacità economico finanziaria valutata, secondo le modalità indicate nella tabella inserita in appendice, in termini di adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio), affidabilità economica (redditività della gestione), affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria) sulla base del bilancio 2023.</p> <p>Non avere ridotto l'entità media dell'occupazione in termini di ULA nel triennio 2021, 2022, 2023 (<i>dove le ULA sono definite ai sensi del Reg UE 651/2014 e calcolate tra le ULA al 31/12/2020 - ULA al 31/12/2023 tenendo conto che nel calcolo non devono essere considerati gli effetti derivanti da dimissioni volontarie, pensionamenti per raggiunti limiti di età o anzianità, invalidità, decessi, licenziamenti per giusta causa, CIG, procedure di licenziamento collettivo intervenute secondo il criterio della non opposizione al licenziamento o del prepensionamento</i>).</p> <p>I requisiti di capacità economico finanziaria si applicano alle singole imprese partecipanti all'aggregazione e quelli dell'occupazione all'aggregazione.</p>
	<p>L'intensità dell'aiuto dipende dalla dimensione dell'impresa e dalla</p>

Tipologia ed entità dell'aiuto	tipologia di bene o servizio agevolato nei limiti massimi stabiliti dai regolamenti EU di riferimento;						
	Aiuto concesso nella forma della sovvenzione diretta alla spesa in regime di esenzione per le attività di sviluppo sperimentale, innovazione ed export (a), (b), (c), (d) ed (e); a scelta anche in regime “de minimis” per investimenti produttivi (d).						
	Imprese	Sviluppo Sperimentale	Innovazione dei processi e dell'organizzazione	Innovazione per le PMI	Investimenti produttivi per le PMI (de minimis)	Investimenti produttivi per le PMI (art.17)	Investimenti per l'internazionalizzazione
	Micro	50%	50%	80%	70%	20%	50%
	Piccole	50%	50%	80%	70%	20%	50%
Medie	40%	50%	80%	70%	10%	50%	
Grandi	30%	15%	-	-	-	-	
Progetti e spese ammissibili	Il progetto integrato deve avere una dimensione minima di 1,5 Meuro e massima di 10 Meuro in termini di costo totale ammissibile. Le spese ammissibili del progetto integrato sono di seguito riepilogate						
	a. Sviluppo Sperimentale (art.25)	b. Innovazione dei processi ¹ e dell'organizzazione (art.29)	c. Innovazione per le PMI (art.28)	d. Investimenti produttivi delle PMI (de minimis/ artt.17)	e. Investimenti per l'export delle PMI (artt. 18 e 19)		
	a) spese di personale ² : “personale altamente qualificato” ai sensi del Reg. GBER; b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; c) costi relativi	a) spese di personale ³ di cui almeno il 50% di personale qualificato ⁴ ; b) costi relativi a strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; c) costi della ricerca contrattuale, delle	a) costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali; b) costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della	a) costi degli investimenti materiali e immateriali; b) ristrutturazione degli immobili in misura non superiore al 30% dei costi complessivi per investimenti produttivi c) spese generali in misura pari al 7% della somma dei costi di cui ai	a) costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni b) costi per la partecipazione a fiere o mostre (quali locazione, installazione e gestione stand)		

¹ Innovazione di processo: ai sensi GBER, sono **esclusi**

- nell'ambito aiuti **innovazione di processo** “i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento della capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione e l'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo e dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati”;
- nell'ambito di aiuti innovazione dell'organizzazione “i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati dall'impresa, cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazione del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati”

² Da rendicontare ai sensi della deliberazione n. 1463/2023 o suo aggiornamento alle tabelle ministeriali

³ Da rendicontare a costi effettivi o sulla base dell'aggiornamento della deliberazione n. 1463/2023 alle tabelle ministeriali

⁴ Per personale qualificato si intende personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.

	<p>agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;</p> <p>d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;</p> <p>e) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.</p>	<p>competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;</p> <p>d) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.</p>	<p>conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;</p> <p>c) costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione.</p>	<p>precedenti punti (solo in caso di aiuto in deminimis)</p>	
<p>Un singolo componente l'aggregazione non può sostenere da solo più del 30% e meno del 5% dei costi complessivi ammissibili.</p> <p>L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a una singola impresa (impresa unica) non deve superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.</p>					

Modulo procedimentale e tempi realizzazione progetto integrato

Modulo procedimentale

La presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA, che provvederà all'istruttoria degli interventi mediante una procedura valutativa-negoziale a sportello secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e rimarrà aperta sino ad esaurimento della dotazione finanziaria di ciascuna linea di Azione.

L'attività istruttoria si articola secondo le seguenti fasi

- verifica ammissibilità delle domande di agevolazione
- valutazione dei progetti (mediante un NTV)
- approvazione dei progetti
- concessione contributo

La fase di valutazione delle proposte progettuali sarà svolta secondo il modulo procedimentale negoziale così articolato e graduato:

(a) fase valutazione generale

Esame del progetto integrato con riferimento

- alla rispondenza agli obiettivi dell'intervento
- al livello di innovazione
- alla capacità di incidere sullo sviluppo della aggregazione all'interna della filiera di appartenenza, in termini di mercato (mantenimento, aumento di quote di mercato, nuovi mercati)
- al grado di integrazione dell'aggregazione in termini di relazioni tra i componenti. In questa fase il NTV dovrà esprimere un giudizio articolato di carattere qualitativo evidenziando eventuali elementi di criticità che costituirà il riferimento per la successiva fase negoziale.

(b) fase negoziale

Effettuazione di un confronto con il soggetto richiedente, finalizzato all'approfondimento ed alla verifica di:

- obiettivi operativi e realizzativi
- prospettive di mercato
- capacità organizzative gestionali di realizzazione del progetto e ruolo dei componenti l'aggregazione
- eventuali aspetti critici emersi nella fase di valutazione generale

In questa fase possono essere proposte dal NTV modifiche o integrazioni, al progetto relative sia alla componente progettuale, sia al piano finanziario in misura non superiore al 20% a cui il soggetto richiedente può o meno adeguarsi.

Il progetto, come eventualmente integrato in accoglimento delle modifiche proposte, dovrà essere presentato entro i termini concordati in sede negoziale che comunque non potranno superare i 20 giorni.

	<p>(c) <u>fase valutazione definitiva</u></p> <p>Il progetto - come eventualmente integrato – è valutato definitivamente con attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di cui in appendice.</p> <p>Tempi di realizzazione del progetto</p> <p>L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di formalizzazione della aggregazione.</p> <p>In caso di progetti presentati da aggregazioni già costituite, la data di inizio del progetto è stabilita, convenzionalmente, nel primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione.</p> <p>Rispetto al suddetto termine, i beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. L'inizio anticipato del progetto è una facoltà del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del progetto.</p> <p>Sono riconosciute ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda a condizione che sia dimostrata la coerenza con il progetto approvato e l'aggregazione abbia comunicato l'avvio anticipato del progetto.</p> <p>Il progetto dovrà concludersi entro 20 mesi dalla data convenzionale del suo inizio. E' ammessa una proroga non superiore a 4 mesi per cause non imputabili all'aggregazione da presentarsi entro e non oltre il 16° mese dalla data di decorrenza dell'inizio del progetto e a condizione che sia stata presentata una rendicontazione complessiva non inferiore al 60% del costo totale ammesso.</p>
<p>Criteri di valutazione dei progetti di filiera e premialità</p>	<p>La valutazione dei progetti presentati è svolta sulla base dei criteri indicati in appendice (con un punteggio complessivo massimo attribuibile, al netto delle premialità, di 100 punti):</p> <p>Il progetto è ammesso al finanziamento se raggiunge un punteggio di almeno 60/100 nei criteri da 1 a 5.</p>
<p>Rendicontazione ed erogazione</p>	<p>La rendicontazione a SAL e SALDO deve essere asseverata da un Revisore legale ai sensi dell'art 14 c.3 della L.R. 71/2017 con esplicita dichiarazione di responsabilità.</p> <p>Anticipo</p> <p>E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del contributo totale dell'intervento. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria.</p> <p>SAL</p> <p>I beneficiari dovranno presentare il SAL non inferiore al 30% entro il 10° mese di realizzazione del progetto corredato, oltre che da una relazione amministrativo contabile rilasciata ai sensi della normativa sopra richiamata, da una dettagliata relazione sottoscritta dal Responsabile tecnico, incaricato del coordinamento del progetto, individuato dall'aggregazione.</p>

	<p>La relazione deve contenere:</p> <p>a) lo stato di avanzamento del progetto, complessivamente e per singoli componenti l'aggregazione;</p> <p>b) il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto;</p> <p>c) le eventuali criticità riscontrate nella realizzazione del progetto e le soluzioni adottate.</p> <p>Saldo</p> <p>Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, contestualmente alla presentazione della documentazione amministrativo contabile, dovrà essere presentata una Relazione tecnica finale, sottoscritta da un tecnico indipendente, iscritto negli elenco o albi nazionali o regionali degli esperti in innovazione tecnologica (quali, ad esempio, l'elenco dei manager dell'innovazione delle CCIAA, l'albo esperti innovazione tecnologica del MIMIT, l'albo certificatori credito d'imposta ricerca e sviluppo - innovazione - design del MIMIT, l'albo Innovation Manager di Accredia) con la quale viene attestato il grado di realizzazione del progetto in termini di obiettivi e finalità rispetto ai contenuti del progetto approvato.</p> <p>Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli a campione.</p> <p>La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche e valutazioni sullo stato di avanzamento del progetto, anche mediante visite in loco, avvalendosi di esperti tecnici esterni specializzati.</p>
Revoca e decadenza	<p>Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca dell'agevolazione quelle previste dall'art. 21 della L.R. 71/2017 e ss.mm.ii.</p>
Quadro finanziario	<p>Il quadro finanziario dell'intervento per complessivi Euro 37.170.574,90 risulta così articolato</p> <p>PR FESR Azione 1.1.3 Euro 7.049.369,00</p> <p>PR FESR Azione 1.1.4.1 Euro 10.000.000,00</p> <p>PR FESR Azione 1.3.1 Euro 3.787.406,00</p> <p>PR FESR Azione 1.3.2 Euro 7.485.062,54</p> <p>Le risorse pari ad Euro 8.848.737,36 del Fondo Unico Moda andranno ad integrare e/o rimodulare i suddetti stanziamenti in funzione delle necessità che potranno emergere conseguenti alle composizioni dei progetti presentati</p> <p>Ulteriori integrazioni ai suddetti stanziamenti saranno disposte con le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a seguito dell'attribuzione della flessibilità prevista nel piano finanziario delle Azioni del PR Toscana FESR 2021-2027 e delle conseguenti variazioni di bilancio fino alla concorrenza massima di complessivi Euro 63.000.000,00</p>

APPENDICE

Tabella 1_ INDICE DI AFFIDABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

La verifica della capacità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare verrà effettuata mediante la valutazione di:

Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio);

Affidabilità economica (redditività della gestione);

Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria).

La valutazione dei suddetti parametri viene di seguito esplicitata:

a. **Adeguatezza patrimoniale** (compartecipazione al rischio):

$$\frac{PN}{(CP-C)} > 0,2$$

b. **Affidabilità economica** (redditività della gestione caratteristica):

$$\frac{(EBITn \cdot 0,65) + (EBITn-1 \cdot 0,35)}{(Sn \cdot 0,65) + (Sn-1 \cdot 0,35)} > 0,02$$

Purché risulti rispettata la condizione

$$\frac{(EBITn \cdot 0,65) + (EBITn-1 \cdot 0,35)}{(CP-C)} > 0,2$$

c. **Affidabilità finanziaria** (capacità di copertura finanziaria del progetto). da realizzare in base al seguente criterio:

$$\frac{(EBITDAn \cdot 0,65) + (EBITDAn-1 \cdot 0,35) + F}{(CP-C)} > 0,25$$

dove :

PN = Patrimonio Netto

CP = Costo totale del progetto

C = Contributo richiesto

Sn = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito al bilancio 2023 depositato prima della presentazione della domanda;

Sn-1 = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito al bilancio 2022;

EBITn = Utili al lordo di interessi e tasse dell'anno 2023

EBITn-1 = Utili al lordo di interessi e tasse dell'anno precedente (anno 2022)

EBITDAn = Margine operativo lordo (Fatturato - Costo del venduto) dell'anno 2023

EBITDAn-1 = Margine operativo lordo (Fatturato - Costo del venduto) dell'anno precedente (anno 2022)

F = Eventuale finanziamento deliberato per la copertura finanziaria del progetto

La capacità economico-finanziaria si intende superata se sono soddisfatti i criteri di cui al punto a) e almeno uno dei punti b) e c).

Tabella 2 _ CRITERI DI VALUTAZIONE/SELEZIONE

INTERVENTO MULTIAZIONE FILIERA SMART

CRITERI DI VALUTAZIONE/SELEZIONE COMITATO DI SORVEGLIANZA		DESCRIZIONE CRITERI	PUNTI	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI
<p>1. Efficacia del progetto: intesa quale capacità, da parte delle operazioni, di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Programma ed in particolare capacità di favorire l'incremento della Integrazione Competitività Produttività Sostenibilità mediante un processo di innovazione per transizione digitale transizione ambientale ed economia circolare rafforzare e consolidare il ruolo e la presenza delle imprese sui mercati esteri</p>	<p>(e nello specifico: a) per le attività innovative di cui all'Azione 1.1.3 il criterio applicato fa riferimento alla Capacità dell'intervento di favorire i processi di innovazione delle MPMI con particolare riferimento ai temi della transizione digitale e dell'economia circolare. (Rif 1.1.3.1) b) per le attività di ricerca sperimentale di cui all'Azione 1.1.4 il criterio applicato fa riferimento al Grado di novità del progetto: rilevanza e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (Rif 1.1.4.1.1) c) per le attività d'internazionalizzazione di cui all'Azione 1.3.1 Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione connessa alla capacità di rafforzare e consolidare il ruolo e la presenza delle imprese sui mercati esteri (Rif 1.3.1.1) d) per le attività d'investimento produttivo di cui all'Azione 1.3.2.1 il criterio applicato fa riferimento all'Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione connessa alla definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento (Rif. 1.3.2.1))</p>	<p><i>In applicazione di tali criteri i punteggi verranno attribuiti tenendo conto in particolare del potenziale contributo alla transizione digitale e alla sostenibilità ambientale dell'innovatività e originalità dei risultati attesi (Rif 1.1.4.1); dell'innovatività delle tecnologie digitali introdotte (Rif 1.3.2.1) e della combinazione dei servizi acquisiti coerenti con quelli previsti nel Catalogo (Rif 1.1.3.1). ed in particolare dell' adeguatezza rispetto al rafforzamento del ruolo delle imprese della filiera sui mercati con particolare attenzione a quelli esteri (Rif 1.3.1.1). 1. Innovatività e originalità dei risultati attesi 2. Potenziale c Capacità del progetto di ontributo alla favorire la trasformazione nsizione digitale e il passaggio a produzioni sostenibili alla sostenibilità ambientale - coerenza con gli obiettivi della transizione digitale, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale Adozione o sviluppo di tecnologie abilitanti (KET's) o soluzioni</i></p>	<p>30</p>	<p>1. Grado di innovatività dei risultati attesi, in relazione agli impatti organizzativi o di mercato per l'aggregazione.</p>

digitali avanzate, industria 4.0, 5.0 e servizi connessi anche in termini di servizi
3. innovatività delle soluzioni adottate nello sviluppo o nell'applicazioni delle tecnologie digitali introdotte

2. Capacità del progetto nel promuovere la trasformazione digitale e incrementare la sostenibilità ambientale, in termini di processi, prodotti o modelli organizzativi nell'aggregazione
Livello di coerenza con tecnologie RIS3 e/o sviluppo di tecnologie abilitanti (KETs), incluse soluzioni digitali o basate su servizi a supporto dell'innovazione.

3. Innovatività delle soluzioni tecnologiche sviluppate

4. Capacità del progetto di favorire il rafforzamento della posizione competitiva delle imprese dell'aggregazione, in termini di mantenimento, crescita o diversificazione dei mercati.

2. Efficienza del progetto: intesa quale potenzialità nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma in termini di capacità e competenze organizzative e gestionali

e nello specifico:

a) per le attività innovative di cui all'Azione 1.1.3 il criterio applicato fa riferimento al Contributo dell'intervento proposto allo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo che incrementino la competitività dell'impresa . (Rif 1.1.3.2)

b) per le attività di ricerca sperimentale di cui all'Azione 1.1.4 il

In applicazione di tali criteri i punteggi verranno attribuiti tenendo conto in particolare della:
- validità tecnica, economica del progetto e delle competenze coinvolte (Rif 1.1.4.1.2);
- capacità innovativa

25

1. Validità tecnica del progetto con particolare attenzione alla:
a) rappresentatività di tutte le diverse fasi (esempio: ricerca, innovazione - utilizzo o sviluppo di tecnologie, produzione, logistica,

dell'aggregazione
distribuzione della divisione
degli investimenti e modalità
di coordinamento
dell'aggregazione modalità
di integrazione operativa e di
realizzazione dei risultati
capacità dello sviluppo di
innovazioni di prodotto e di
processo che incrementino la
competitività dell'impresa
nonché il presidio di nuovi
mercati

**criterio applicato fa riferimento al Tipologia di innovazione
apportata: notevole miglioramento di processo, notevole
miglioramento di prodotto, nuovo processo o nuovo prodotto.**

**Validità tecnica: chiarezza, dettaglio e appropriatezza della
proposta progettuale;**

**Validità economica: pertinenza e congruità delle spese previste in
relazione ai risultati da
raggiungere;**

**Competenze coinvolte: Esperienze e competenze professionali dei
singoli componenti il gruppo di lavoro in relazione alle funzioni e
attività assegnate nel piano di lavoro (Rif 1.1.4.1.2)**

**c) per le attività d'internazionalizzazione di cui all'Azione 1.3.1 il
criterio applicato fa riferimento al Contributo dell'intervento
proposto allo sviluppo di attività di internazionalizzazione:**

**- capacità di supportare il presidio di nuovi mercati mediante
attività/strategie promozionali innovative caratterizzate
dall'utilizzo delle tecnologie digitali o con contenuti di
sostenibilità ambientale**

**- capacità di attivare aggregazioni di imprese per la realizzazione
di iniziative congiunte di internazionalizzazione (Rif 1.3.1.2)**

**d) per le attività d'investimento produttivo di cui all'Azione
1.3.2.1 il criterio applicato fa riferimento alla Qualità tecnica
dell'intervento proposto Sostenibilità economico-finanziaria del
progetto in termini di economicità della proposta**

**(rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il
conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria
(disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di
manutenzione degli investimenti previsti)(Rif. 1.3.2.2)**

dell'intervento (Rif 1.1.3.2); -
Qualità dell'intervento proposto
in termini di sostenibilità
economico-finanziaria del
progetto (Rif 1.3.2.2)

- valore aggiunto per la
competitività dell'impresa ed il
presidio di nuovi mercati
mediante strategie innovative e
digitali, attivazione di iniziative
congiunte (Rif 1.3.1.2).
- competenze e organizzazione
dell'aggregazione - esperienze e
professionalità dei soggetti
coinvolti - chiarezza nella
ripartizione dei ruoli, delle
funzioni e delle responsabilità
operative - modalità di
coordinamento e integrazione tra i
partner(Rif 1.1.4.1.2); Ed i
punteggi relativi alla sostenibilità
economico-finanziaria del
progetto (Rif 1.3.2.2) verranno
attribuiti come indicato al punto 4

commercializzazione, altro) -
livello di dettaglio delle attività
e nella loro articolazione tra i
componenti della aggregazione
b) distribuzione della divisione
degli investimenti e modalità di
integrazione operativa e
coordinamento
dell'aggregazione

2. Capacità innovativa del
progetto in termini di risultati
attesi e valore aggiunto per la
competitività delle imprese ed il
presidio dei mercati

3. Competenze – esperienze e
professionalità dei soggetti
coinvolti tra cui il personale
altamente qualificato -

3. Utilità: intesa quale rispondenza ai fabbisogni innovativi dell'ambito tematico nel quale interviene l'operazione ed alle esigenze del contesto settoriale di riferimento della filiera tenuto conto del livello di innovazione delle soluzioni tecnologiche utilizzate e delle competenze coinvolte anche per i profili connessi alla permeabilità rispetto ai mercati esteri

e nello specifico:

a) per le attività innovative di cui all'Azione 1.1.3 il criterio applicato fa riferimento alla Validità tecnico-scientifica del progetto in termini di:

- **Innovatività delle metodologie proposte**
- **Utilità ai fini dell'innovazione di prodotto e di processo.**
- **Competenze coinvolte (Rif 1.1.3.3)**

b) per le attività di ricerca sperimentale di cui all'Azione 1.1.4 il criterio applicato fa riferimento allo Sfruttamento dei risultati e ricadute Territoriali/occupazionali:

Prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti derivanti dalla realizzazione del Progetto di R&S proposto
Ricadute per il sistema territoriale, la salvaguardia e/o per incremento occupazionale e per l'aumento della capacità produttiva (Rif 1.1.4.1.3)

c) per le attività d'internazionalizzazione di cui all'Azione 1.3.1 Rispondenza dell'intervento ai fabbisogni del tessuto imprenditoriale toscano per i profili connessi alla permeabilità rispetto ai mercati esteri (Rif 1.3.1.3)

d) per le attività d'investimento produttivo di cui all'Azione 1.3.2.1 il criterio applicato fa riferimento alla Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico (Rif. 1.3.2.3)

In applicazione di tali criteri i punteggi verranno attribuiti tenendo conto in particolare delle performance ambientali e/o sociali, delle competenze e professionalità attivate (Rif 1.1.3.3), dello sfruttamento dei risultati e impatti territoriali/occupazionali (Rif 1.1.4.1.3), della capacità di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico (Rif 1.3.2.3); nonché della rispondenza dell'intervento ai fabbisogni del tessuto imprenditoriale toscano per i profili connessi alla permeabilità rispetto ai mercati esteri (Rif 1.3.1.3)

25

4. Capacità organizzativa dell'aggregazione - chiarezza nella ripartizione dei ruoli, delle funzioni e delle responsabilità operative - modalità di coordinamento e integrazione tra i soggetti dell'aggregazione

1. Contributo al miglioramento delle performance ambientali e/o sociali, valutato attraverso l'adozione di soluzioni per la sostenibilità (es. riduzione consumi, inclusione sociale, economia circolare).

2. Impatto economico e territoriale del progetto,

4. Sostenibilità/durabilità: capacità dell'operazione di garantire adeguati profili di sostenibilità di natura economica, finanziaria e gestionale. ossia qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria

e nello specifico:

a) per le attività innovative di cui all'Azione 1.1.3 il criterio applicato fa riferimento alla Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria . (Rif 1.1.3.4)

b) per le attività di ricerca sperimentale di cui all'Azione 1.1.4 il criterio applicato fa riferimento alla Sostenibilità economico-finanziaria del progetto:

Effetti attesi in termini di redditività dall'implementazione del progetto tenuto conto dell'andamento aziendale preesistente e verificata l'attendibilità delle previsioni formulate (Sostenibilità economica)

Capacità dell'impresa di far fronte agli impegni derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa per la parte non direttamente coperta dal contributo pubblico (Sostenibilità finanziaria) (Rif 1.1.4.1.4)

c) per le attività d'internazionalizzazione di cui all'Azione 1.3.1 il criterio applicato fa riferimento alla Qualità economico-

In applicazione di tali criteri i punteggi verranno attribuiti tenendo conto in particolare della sostenibilità di natura economico – finanziaria e gestionale del progetto (Rif 1.1.3.4 – rif.1.1.4.1.4, rif 1.3.1.4). L'indicatore valuterà per ciascun proponente la congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto ed è calcolato come rapporto tra patrimonio netto ponderato delle annualità 2022 e 2023 (PN2022 e PN2023) e costo del progetto (CP) al netto dell'aiuto (C), ovvero $(PN2022*0,35+PN2023*0,65)/(CP-C) \geq 20\%$. La media

valutato in termini di:

- miglioramento dei processi o sviluppo di nuovi prodotti
- incremento occupazionale e produttivo
- ricadute positive per il sistema locale in termini di stabilità e crescita

3. Capacità di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico

4. Capacità dell'intervento di contribuire al soddisfacimento di alcuni fabbisogni della filiera produttiva di riferimento, con particolare attenzione all'apertura e al posizionamento competitivo sui mercati internazionali.

Congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto - calcolato come rapporto tra patrimonio netto ponderato delle annualità 2022 e 2023 (PN2022 e PN2023) e costo del progetto (CP) al netto dell'aiuto (C), ovvero $(PN2022*0,35+PN2023*0,65)/(CP-C)$

10

1. $I \geq 0,50$ punti 10
2. $0,35 \leq I < 0,50$ punti 6
3. $0,20 \leq I < 0,35$ punti 4

**finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria (Rif 1.3.1.4)
d) per le attività d'investimento produttivo di cui all'Azione 1.3.2.1 il criterio applicato fa riferimento all'Contributo del progetto alla transizione tecnologica e digitale e all'economia circolare (Rif. 1.3.24)**

ponderata in relazione all'investimento individuale, degli indicatori di ciascun proponente determina l'indicatore di filiera.. Ed i punteggi relativi alla capacità del progetto di contribuire alla transizione tecnologica e digitale ed all'economia circolare (Rif 1.3.2.4) verranno attribuiti sulla base delle tecnologie acquisite come indicato al punto 1.3

In applicazione di tali criteri i punteggi verranno attribuiti tenendo conto in particolare di

[Parità] Progetti presentati da almeno un'impresa a partecipazione maggioritaria/titolarietà femminile/giovanile, punti 1 a impresa fino a 3

[Parità] Progetti presentati da almeno un'impresa in possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125/2022, punti 1 a impresa fino a 3

10

[Sicurezza] Progetti presentati da imprese in possesso della certificazione ISO 45001 oppure imprese che, nell'ultimo anno solare abbiano ottenuto dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i., punti 1 a impresa fino a 3

[Occupazione] Progetti presentati da imprese che abbiano assunto nei 12 mesi

5. Premialità e Rispetto dei principi orizzontali individuati dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021, in particolare:
a) impatto occupazionale
b) pari opportunità e non discriminazione di genere,
c) innovazione sociale
d) sviluppo sostenibile

e nello specifico:

a) per le attività innovative di cui all'Azione 1.1.3 e 1.1.4.1 il criterio applicato fa riferimento all' Impatto dell'operazione in termini occupazionali, di pari opportunità, di non discriminazione e di genere; Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile; Operazione localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) (Rif 1.1.3.5); Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale

precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti - alle liste di mobilità di cui alle leggi 233/1991 236/1993 inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR 207/2013 e s.m.i; - alle liste per l'inserimento lavorativo di cui alla Legge n. 68/1999; punti 1 a impresa fino a 3 punti; [Occupazione] Progetti presentati da imprese che assicurino un incremento occupazionale (*) maggiore o uguale a - n.1 ULA per le micro imprese; - n. 3 ULA per le piccole imprese; - n. 6 ULA per le medie imprese ; - n. 10 ULA per le grandi imprese; durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con effetti successivi., punti 1 a impresa fino a 3 [Sostenibilità ambientale] Progetti presentati da imprese che dimostrino di aver adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo e prodotto (imprese registrate EMAS e/o certificate ISO 14000 e s.m.i.), punti 1 a impresa fino a 3 [Sostenibilità ambientale] Progetti di R&S incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici oppure

incentrati sull'economia circolare, punti 1 a impresa fino a 3

[Comuni o aree classificate] - Imprese localizzate nei "Comuni interni" per i quali non opera la riserva di risorse. Sono i Comuni individuati dalla DGR n.199/2022, che non appartengono alle n.6 "aree progetto" individuate dalla DGR 690/2022; - Imprese localizzate nei Comuni montani, di cui allegato B della L.R. n. 49 del 26/07/2019; - Imprese localizzate nei Comuni classificati come Aree di Crisi, di cui alla DGR 199/2015; - Imprese localizzate nelle aree di crisi industriale non complessa, di cui alla DGR 976/2016; - Imprese localizzate in area 107.3.c, di cui alla DGR 428/2022; - Imprese localizzate nei Comuni classificati Toscana Diffusa, di cui alla L.R. 11/2025,

- Imprese che hanno subito un danno a seguito degli eventi calamitosi, punti 1 a impresa fino a 3